

SALUTE: Iss, maschi piu' obesi e meno fumo,donne non smettono

Con i dati raccolti su un campione nella fascia di età fra i 35 e i 79 anni, l'Italia parteciperà a un'indagine pilota a livello europeo (European Health examination survey, Ehes) che entro il 2011 tratterà una fotografia dell'andamento dei fattori di rischio nel Vecchio Continente per "pianificare - ha spiegato il leader del progetto Kari Kuulasamaa - azioni mirate per la prevenzione". Il "40% delle morti in Europa", ha ricordato, sono causate da patologie cardiovascolari, che possono invece essere tenute sotto controllo attraverso "corretti stili di vita". Alla fase iniziale del progetto - nato per avere un quadro chiaro della situazione visto che "gli ultimi dati risalgono al progetto Monica di 15 anni fa" partecipano 14 Paesi, attraverso il monitoraggio di 200 casi ciascuno, ma l'obiettivo è di arrivare tra due anni a "4.000 campioni per Stato di tutti i componenti dell'Unione". L'indagine italiana, che si chiuderà anch'essa entro il 2011, arriverà a coprire un campione di 9.020 persone in tutte le Regioni: "Nel 2010 ci dedicheremo alla popolazione di Marche Lombardia e Umbria - ha spiegato Giampaoli - ed è fondamentale l'analisi regione per regione perché soprattutto tra nord e sud si registrano ancora molte differenze e andranno poi pensate azioni mirate".